

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 16.10.2006, n. 1149:

Accordo di programma tra la Regione Abruzzo ed il Consorzio Compostatori Italiano (C.I.C.) – “Raccolta e trattamento frazioni organiche compostabili e promozione dell'utilizzo degli ammendanti”. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che il Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 avente per oggetto: “Norme in materia ambientale”, ha modificato la legislazione ambientale nel settore (ex D.Lgs. 22/97, cd “Decreto Ronchi”);

Considerato che ai sensi dell'art. 178, comma 3, del D.Lgs. 152/06, la gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto dei principi dell'ordinamento comunitario e nazionale;

Considerato che ai sensi dell'artt. 179 e 180 del D.Lgs. 152/06, le pubbliche amministrazioni perseguono, nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire prioritariamente, la prevenzione e la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti, anche attraverso la promozione di accordi e contratti di programma o protocolli d'intesa, anche sperimentali;

Considerato che ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 152/06, al fine di promuovere in via prioritaria la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti, è prevista la promozione di accordi e contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali;

Visto il Decreto Legislativo 29.04.2006, n. 217 avente per oggetto: “Revisione della disciplina in materia di fertilizzanti”, che ha abrogato la legge 19.10.1984, n. 748 sulle produzioni e commercializzazione dei fertilizzanti che indica le caratteristiche agronomiche, ambientali e igienico-sanitarie degli ammendanti compostati;

Richiamato il Decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 avente per oggetto: “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”, che prevede all'articolo 5, comma 1, l'approvazione da parte della Regione di apposito programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica;

Visto il D.M. 05.04.2006, n. 186 Regolamento recante modifiche al decreto ministeriale del 5 febbraio 1998 “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22”.

Visto il D.M. 08.05.2003, n. 203 (cd “G.P.P.”) che prevede l'introduzione del criterio di sostenibilità ambientale negli acquisti pubblici, obbligando le amministrazioni pubbliche ad acquistare almeno il 30% del loro fabbisogno da materiali provenienti dal recupero post-consumo e gli ammendanti verdi e misti, prodotti con “compost” da frazioni organiche di rifiuti compostabili, sono tra i materiali soggetti alla normativa;

Vista la Circolare del 22.03.2005 (G.U. n. 81 del 8 aprile 2005), che indica tra i prodotti iscrivibili al “Repertorio del riciclaggio”, gli ammendanti per impiego agricolo e florovivai-stico;

Preso atto che la Regione Abruzzo ha approvato definitivamente il “Programma regionale per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da avviare in discarica”, cosiddetto “Programma RUB”, con L.R. 23.06.2006, n. 22, pubblicata nel B.U.R.A. n. 37 del 7.07.2006 che stabilisce le azioni da attuare, su base regionale e di

ATO, per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal D.Lgs. 36/03;

Visto il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGR), approvato con L.R. 28 aprile 2000, n. 83 e s.m.i., pubblicato nel *B.U.R.A.* n. 16 del 9 giugno 2000;

Vista la L.R. 7.08.2006, n. 27 “Disposizioni in materia ambientale”, che ha modificato alcune disposizioni della L.R. 83/00, prevedendo che la Regione Abruzzo promuova l'utilizzo del “compost di qualità” e degli ammendanti, al fine di favorire la tutela della fertilità dei suoli;

Richiamata la DGR n. 1242 del 25.11.2005, avente per oggetto: “Criteri ed indirizzi per la redazione del nuovo piano regionale di gestione integrata dei rifiuti”, che prevede specifici interventi per la promozione e diffusione delle raccolte differenziate delle frazioni organiche, provenienti da utenze domestiche e non, promozione del compostaggio domestico, accordi con gli operatori del settore, ..etc;

Vista la proposta del Piano di Sviluppo Rurale 2007 – 2013, che sarà adottato dalla Regione Abruzzo, Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1698/2005, che prevede all'Asse 1 – Sottoasse 2, misure intese a ristrutturare e sviluppare il capitale fisico ed a promuovere l'innovazione. L'Azione L del cap. 3.1.2.1 contempla “Promozione dell'adozione di pratiche di autoproduzione ed utilizzo di ammendanti per la tutela della qualità dei suoli”; all'Asse 3 – Sottoasse 1, misure intese a diversificare l'economia rurale ai fini di valorizzare e recuperare il lavoro dei componenti della famiglia agricola, mediante l'attuazione di progetti che siano in sinergia con le strategie di sviluppo locale. L'Azione C del cap. 3.3.1.2 contempla: “Sviluppo di ammendanti per la tutela della qualità dei suoli”. Attività finalizzate a promuovere, nell'attività agricola, l'impiego di ammendanti compostati al fine di tutelare la qualità dei suoli, prevenire l'insorgere di fenomeni o processi di

degrado e di desertificazione, di inquinamento ambientale al fine di incentivare l'utilizzo dei materiali organici originati dalla raccolta differenziata dei rifiuti;

Considerato che il C.I.C. è un consorzio volontario, costituito nel 1992, tra aziende ed enti italiani che raccolgono, trasportano e trattano le frazioni organiche compostabili, (biomasse) e che l'art. 2 dello Statuto prevede che il C.I.C. promuove:

- “la collaborazione con gli enti pubblici preposti per legge a promuovere e perseguire la politica di riduzione dei rifiuti, l'attuazione della raccolta differenziata per la separazione, lavorazione, riciclaggio e valorizzazione delle biomasse ed in genere delle frazioni organiche compostabili”;

Preso atto che il C.I.C. ha sottoscritto accordi di programma finalizzati: a promuovere la riduzione dei rifiuti, il riciclo ed il recupero dei rifiuti organici tramite la tecnologia del compostaggio nonché a diffondere l'utilizzo degli ammendanti nel settore agricolo con Enti pubblici, loro Associazioni (U.P.I., Regioni, Province, ..etc) ed Associazioni degli agricoltori (Coldiretti, ..etc);

Preso atto che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, ha provveduto a redigere l'accordo di programma in collaborazione con il C.I.C., che, con nota prot.n. 8280 del 25.09.2006, ha comunicato il proprio assenso con alcune osservazioni recepite nel testo finale;

Ritenuto di accogliere ed approvare integralmente il contenuto dell'Allegato, per le motivazioni sopra riportate e, pertanto, di renderlo parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto che le risorse necessarie per fronte al finanziamento degli interventi previsti dalla presente provvedimento, saranno reperite nei

capitoli di spesa del bilancio, riferiti all'art. 34 della L.R. 83/00 e s.m.i., Cap 292210;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti della Direzione regionale Parchi Territorio Ambiente Energia in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita ed in ordine alla legittimità del presente provvedimento;

Udita la relazione del Componente la Giunta preposto alla Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia;

Visto il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Vista la L.R. 83/00 e s.m.i.;

Vista la legge n. 77/99 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

di approvare l'Accordo di programma tra la Regione Abruzzo ed il Consorzio Italiano Compostatori (C.I.C.), denominato: "Raccolta e trattamento frazioni organiche compostabili e promozione dell'utilizzo degli ammendanti", indicato in premessa ed Allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

di delegare alla firma dell'Accordo di programma l'Assessore all'Ambiente;

di demandare al competente Servizio Gestione Rifiuti i necessari connessi adempimenti tecnico-amministrativi conseguenti all'adozione del presente atto;

di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione comprensiva dell'Allegato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*.

Segue Allegato

ALLEGATO



**CONSORZIO ITALIANO
COMPOSTATORI**



ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

REGIONE ABRUZZO

E

**CONSORZIO ITALIANO COMPOSTATORI
(C.I.C.)**

**RACCOLTA E TRATTAMENTO DELLE FRAZIONI ORGANICHE
COMPOSTABILI ED UTILIZZO DEGLI AMMENDANTI**

A CURA DELLA
**DIREZIONE PARCHI TERRITORIO AMBIENTE ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI**

Documentato composto da n. 6 fasciate.

ALLEGATO alla delibera n. 7149 ...

emessa dalla GIUNTA
(...)



ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

La **Regione Abruzzo**, con sede in L'Aquila, via Leonardo da Vinci, 6, rappresentata dal Presidente della Giunta regionale, On. Ottaviano del Turco o suo delegato,

E

Il **Consorzio Italiano Compostatori (C.I.C.)**, con sede operativa in Roma, Via Daniele Manin 69, rappresentato dal Presidente, Dott. Leonardo Ghermanti o suo delegato,

PREMESSO che la Regione Abruzzo con D.G.R. n. del, ha provveduto ad approvare lo schema di "Accordo di programma" con il Consorzio Italiano Compostatori (C.I.C.);

VISTO il Decreto Legislativo 03.04.2006 n.152 avente per oggetto: "*Norme in materia ambientale*", ha modificato la legislazione ambientale nel settore (ex D.Lgs.22/97 cd "Decreto Ronchi");

VISTO il Decreto Legislativo 29.04.2006, n.217 avente per oggetto: "*Revisione della disciplina in materia di fertilizzanti*", che ha abrogato la legge 19.10.1984, n.748 sulle produzioni e commercializzazione dei fertilizzanti che indica le caratteristiche agronomiche, ambientali e igienico-sanitarie degli ammendanti compostati;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo ha approvato la L.R.28.04.2000, n.83 avente per oggetto: "*Testo unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del Piano regionale dei rifiuti*";

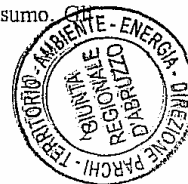
CONSIDERATO che il Decreto legislativo 13 gennaio 2003, n.36 avente per oggetto: "*Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*", all'articolo 5 comma 1, dispone che entro un anno dalla data di entrata in vigore, ciascuna Regione elabori ed approvi un apposito programma regionale per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica;

PRESO ATTO che il "Programma RUB" è realizzato con lo scopo di poter inserire nella pianificazione regionale i principi e gli obiettivi della disciplina comunitaria in materia di gestione di rifiuti (Direttiva UE 1999/31/CE); Tale programma, che deve essere trasmesso dalle Regioni al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (entro il 27 marzo del 2004), contiene le misure atte a raggiungere gli obiettivi di riduzione del rifiuto urbano collocato in discarica stabiliti alle lettere a), b) e c) dell'articolo 5 comma 1 del DLgs.36/03. La Regione Abruzzo ha approvato il Programma con L.R. 23.06.2006, n.22;

VISTA la L.R. 9.08.2006, n.27 "*Disposizioni in materia ambientale*" che ha introdotto modifiche alla L.R.82/00, prevede all'art.8 la promozione del compostaggio domestico nonché dell'utilizzo degli ammendanti per la tutela della fertilità dei suoli;

VISTO il D.M. 05.04.2006, n.186 Regolamento recante modifiche al decreto ministeriale del 5 febbraio 1998 "*Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n.22*";

VISTO il D.M. 08.05.2003, n.203 (cd "G.P.P." – *Green Public Procurement*), prevede l'introduzione del criterio di sostenibilità ambientale negli acquisti pubblici, obbligando le amministrazioni pubbliche ad acquistare almeno il 30% del loro fabbisogno da materiali provenienti dal recupero post-consumo. Gli ammendanti verdi e misti, prodotti con compost, sono tra i materiali soggetti alla normativa;



VISTA la Circolare del 22.03.2005 (G.U. n.81 del 8 aprile 2005), indica tra i prodotti iscrivibili al “Repertorio del riciclaggio”, gli ammendanti per impiego agricolo e florovivaistico;

CONSIDERATO che il C.I.C. è un consorzio volontario, costituito nel 1992, tra aziende ed enti italiani che raccolgono, trasportano e trattano le frazioni organiche compostabili, (biomasse) e che l'art.2 dello Statuto prevede che il C.I.C. promuove:

- *“la collaborazione con gli enti pubblici preposti per legge a promuovere e perseguire la politica di riduzione dei rifiuti, l'attuazione della raccolta differenziata per la separazione, lavorazione, riciclaggio e valorizzazione delle biomasse ed in genere delle frazioni organiche compostabili”;*

RIBADITO che il Consorzio coordina e promuove le attività delle imprese e degli enti Consorziati, operando in particolare ai seguenti fini:

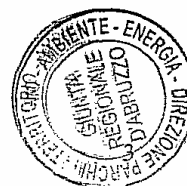
- a) la promozione della produzione di materiali compostati, con particolare riferimento a quelli di alta qualità e di qualità controllata;*
- b) la promozione del corretto utilizzo dei prodotti di alta qualità e di qualità controllata nelle attività agricole, nei recuperi e nei ripristini ambientali ed in altri impieghi alternativi;*
- c) la tutela ed il controllo delle corrette metodologie e procedure di produzione dei materiali compostati, anche attraverso l'emanazione di regolamenti e/o codici comportamentali;*
- d) la promozione di iniziative volte alla commercializzazione e alla corretta destinazione dei prodotti ottenuti dal compostaggio;*
- e) la promozione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle frazioni organiche compostabili, sia favorendo il ripristino e l'ottimizzazione di impianti esistenti, che la realizzazione di nuovi impianti;*
- f) l'assistenza normativa e contrattualistica, riferite esclusivamente all'attività di compostaggio;*
- g) la ricerca, lo studio e la divulgazione uniforme di informazioni relative a metodologie e tecniche concernenti la produzione e l'utilizzazione dei prodotti compostati;*
- h) la promozione della ricerca di ritrovati inventivi;*
- i) l'organizzazione e la gestione, anche a mezzo di altri enti di servizi informativi, di corsi di formazione ed aggiornamento sui metodi di recupero delle frazioni organiche compostabili e delle biomasse e dei possibili impieghi nonché sui processi tecnologici;*
- j) la definizione di accordi ed intese con organismi pubblici e privati finalizzati al perseguimento degli scopi statutari;*
- k) il conseguimento, in proprio o mediante assistenza ai consorziati, di agevolazioni e provvidenze previste da leggi, regolamenti e norme di enti, di aziende ed istituzioni pubbliche e private, anche internazionali.*

PRESO ATTO che il C.I.C. ha sottoscritto accordi di programma finalizzati: a promuovere la riduzione dei rifiuti, il riciclo ed il recupero dei rifiuti organici tramite la tecnologia del compostaggio nonché a diffondere l'utilizzo degli ammendanti nel settore agricolo con Enti pubblici, loro Associazioni (U.P.I., Regioni, Province, ..etc) ed Associazioni degli agricoltori (Coldiretti, ..etc);

PRESO ATTO che C.I.C. è titolare e gestore del “Marchio di Qualità Nazionale” per il Compost di Qualità, un programma di certificazione della qualità degli ammendanti compostati verdi e misti prodotti negli impianti associati; sono circa 20 le aziende aderenti al programma su tutto il territorio nazionale che rappresentano circa il 25% della produzione nazionale di ammendanti compostati;

CONSIDERATO che la certificazione attraverso il “Marchio di Qualità”, è un ulteriore elemento di garanzia per l'utilizzatore finale del compost ed è elemento qualificante per il produttore stesso;

tutto ciò premesso, le parti di cui al presente accordo convengono e stipulano:



Art. 1
(Oggetto)

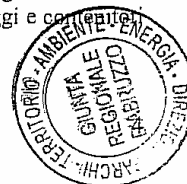
1. Il presente Accordo di programma (di seguito "accordo"), delinea le azioni da intraprendere sul territorio abruzzese nel settore della raccolta e trattamento delle frazioni organiche compostabili e l'utilizzo degli ammendanti compostati.
2. Le parti riconoscono l'importanza del rapporto tra il ciclo della sostanza organica e la qualità dei suoli e si impegnano a formulare strategie, iniziative ed accordi di programma che mirino ad aumentare la quota di rifiuto organico che entra nel "ciclo di qualità della sostanza organica", per essere trasformato in composto di qualità al fine di garantire nel tempo la qualità del suolo agricolo.

Art. 2
(Finalità)

1. L'accordo persegue le seguenti finalità:
 - a. favorire la raccolta e il trattamento delle frazioni organiche dai rifiuti urbani, agro-industriali ed agricoli, tramite il processo di compostaggio in impianti aderenti al C.I.C.;
 - b. favorire il recupero dei rifiuti, e quelli organici in particolare, tramite un accurato sistema di raccolta differenziata e si impegnano a divulgare alle Province e, tramite loro, ai Comuni un manuale di buona pratica in modo che le esperienze positive diventino patrimonio di tutti;
 - c. favorire la rapida attuazione a livello regionale il D.M. n.203/03 sugli acquisti pubblici verdi degli ammendanti compostati.

Art. 3
(Impegni delle parti)

1. La **Regione Abruzzo** si impegna a:
 - a. promuovere, anche tramite l'Osservatorio Regionale Rifiuti (O.R.R.) di cui alla L.R.27/06, una corretta informazione e sensibilizzazione dei soggetti operanti nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti, per la programmazione e l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti urbani, il trattamento tramite il compostaggio di qualità delle frazioni organiche, nel rispetto del principio della prossimità;
 - b. promuovere le iniziative finalizzate all'attuazione di normative regionali in materia di riutilizzo delle frazioni organiche ed alla realizzazione di un "Marchio di Qualità" del compost abruzzese, in collaborazione con i soggetti interessati;
 - c. coinvolgere l'ANCI e l'UPI, anche tramite la "Rete regionale" degli Osservatori Provinciali Rifiuti (O.P.R.), per sviluppare le azioni necessarie affinché le amministrazioni provinciali e comunali siano in grado di attuare il D.M. n.203/03 sugli acquisti pubblici verdi per quanto riguarda la manutenzione del verde pubblico, utilizzando gli ammendanti compostati inseriti nell'elenco di prodotti autorizzati, privilegiando, dove logisticamente ed economicamente vantaggioso, i prodotti certificati con il "Marchio di Qualità";
 - d. contribuire all'organizzazione di campagne di comunicazione univoche nel territorio regionale, in accordo con il C.I.C., l'O.R.R. e gli O.P.R.;
 - e. favorire accordi con le associazioni agricole, florovivaistiche, ..etc, atti a promuovere la formazione, l'informazione, la sensibilizzazione e la divulgazione delle corrette pratiche nell'impiego degli ammendanti compostati;
 - f. garantire l'impegno delle strutture tecniche della Regione per l'attuazione delle finalità del presente accordo (A.R.T.A., A.R.S.S.A., ...etc);
 - g. reperire, annualmente, adeguate risorse finanziarie per supportare le iniziative previste dall'accordo;
2. Il **CIC** si impegna a:
 - a. fornire assistenza tecnica-consulativa in sede di comitato tecnico di cui all'art.4, per la programmazione regionale del settore, per la definizione di "linee guida", "direttive tecniche", ..etc sul compostaggio e l'utilizzo degli ammendanti, la valorizzazione agronomica del compost; la promozione degli "acquisti verdi" nel settore, l'utilizzo di imballaggi e contenitori



- biodegradabili e compostabili per le raccolte differenziate delle frazioni organiche e per altri usi, la sensibilizzazione pubblica;
- b. organizzare corsi di formazione, in collaborazione con gli Enti interessati, di operatori pubblici e/o privati per la corretta gestione delle frazioni organiche per le finalità previste da norme e regolamenti regionali;
- c. divulgare le iniziative portate avanti con la Regione Abruzzo nell'ambito dei propri strumenti di informazione (*sito web, organi di stampa, riviste specializzate, convegni, conferenze, seminari, ...etc*);
3. Le parti si impegnano a promuovere, anche con apposite proposte di legge, una politica di incentivazione, anche economica, alla fertilizzazione organica e a tutte le tecniche volte al miglioramento della fertilità organica dei suoli, promuovendo il riconoscimento dei vantaggi agronomici della fertilizzazione organica.
4. Le parti si impegnano a trovare gli strumenti più idonei per riconoscere agli Ammendanti Organici e/o agli utilizzatori il giusto valore ambientale alla luce degli obiettivi fissati dal "Protocollo di Kyoto" (riduzione gas climalteranti, suolo come "carbon sink", ammendanti come vettori di energia immagazzinata nella sostanza organica, ..etc).

Art. 4

(Comitato tecnico)

1. Per l'attuazione del presente accordo, le parti costituiscono un "Comitato tecnico", con il compito di monitorarne lo stato di avanzamento delle attività ed a tale scopo, con cadenza almeno semestrale, le parti si incontreranno per esaminare i risultati raggiunti e predisporre eventuali ulteriori livelli di sviluppo dello stesso.
2. Il Comitato tecnico è costituito da:
- a. n.2 rappresentanti del Servizio Gestione Rifiuti (di cui uno con funzioni di coordinamento);
 - b. n.2 rappresentanti del C.I.C.;
 - c. n.1 rappresentante per ciascun soggetto gestore di impianti di riciclaggio e compostaggio;
 - d. n.1 rappresentante dell'A.R.T.A. - Abruzzo;
 - e. n.1 rappresentante dell'A.R.S.S.A. - Abruzzo.
3. Al Comitato tecnico potranno partecipare altri soggetti che, in relazione a specifiche esigenze di carattere tecnico-scientifico, risulteranno utili allo svolgimento delle attività.
4. Il Comitato tecnico elabora uno specifico programma di attività e rimette annualmente, alla Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia - Servizio Gestione Rifiuti, che ne cura la divulgazione, una relazione a consuntivo delle attività svolte e gli obiettivi raggiunti.
5. La partecipazione ai lavori del "Comitato tecnico" è da considerarsi gratuita ed eventuali spese connesse alla partecipazione allo stesso, sono a carico dei soggetti designati

Art. 5

(Norme finali)

1. Il presente accordo ha durata triennale, è rinnovabile anche tacitamente, salvo contraria ed espressa manifestazione di volontà comunicata da una parte all'altra mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, inviata almeno trenta giorni prima della scadenza dello stesso.
2. Il presente accordo potrà altresì prevederne altri con le Province (anche singole) e/o Consorzi Intercomunali Rifiuti e/o loro Società SpA (anche singoli) e/o altri soggetti interessati, per la definizione di azioni maggiormente rispondenti alle specifiche realtà territoriali.

Letto, confermato e sottoscritto dalle parti.

Pescara,



CONSORZIO ITALIANO COMPOSTATORI

REGIONE ABRUZZO

